



RATTOFENE

Revisione n. 2
Data revisione
15/04/2004
Stampata il 15/04/2004
Pagina n.1 / 3

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione **RATTOFENE**

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo **esca raticida topicida pronta all'uso**

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale **Industria Chimica LEICA S.p.A.**
Indirizzo **Viale dell'Appennino 457**
Località e Stato **47100 Forlì (FC)**
ITALIA

1.4 Telefono di emergenza **tel. 0543 84747 fax 0543 84177**

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Industria Chimica LEICA S.p.A. 0543 84747**

Altri dati **Presidio Medico Chirurgico**
Registrazione Ministero della Salute n° 15471
Formulazione: PU (Pronto Uso)

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
DIFENACOUM	0,005 %	Xn R22
N° Cas 56073-07-5		T R25
		T+ R28
		Xn 48/22
		T 48/25

3. Identificazione dei pericoli

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.2, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate in conformità alla direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

4. Interventi di primo soccorso

Occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.

Pelle: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione: portare il soggetto all'aria fresca; se la respirazione cessa o è difficoltosa praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

Ingestione: in caso di ingestione somministrare Vitamina K1 per via intramuscolare o orale. Controllare il tempo di coagulo. Consultare un centro antiveleni.

Note per il medico: il principio attivo ha azione anticoagulante; l'antidoto specifico è la vitamina K1.



RATTOFENE

Revisione n. 2
Data revisione
15/04/2004
Stampata il 15/04/2004
Pagina n.2 / 3

5. Misure antincendio

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale come guanti e tuta da lavoro. Non mangiare né fumare sul lavoro; lavarsi le mani prima di mangiare ed alla fine del turno lavorativo. Si consiglia di effettuare un controllo sanitario con la frequenza e le modalità a giudizio del medico.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato Fisico	solido
Solubilità	insolubile in acqua
Proprietà comburenti	N.D.
Punto di infiammabilità	> 61°C
Peso specifico	N.D.

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

Difenacoum:
DL50 orale = 1,8 mg/kg (ratto maschio)

ULTERIORI INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: avvelenamento grave per ingestione, inibizione della vitamina K, emorragie cutanee e mucose. La sintomatologia a carico di altri sistemi o apparati è prevalentemente emorragica. .

Terapia: in caso d'ingestione di grosse quantità provocare il vomito, lavanda gastrica, monitorare attività protrombinica, se in diminuzione somministrare vitamina K.

Controindicazioni: anticoagulanti.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

12. Informazioni ecologiche

(Valutazione basata essenzialmente sul principio attivo tecnico)

Tossicità acquatica: LC₅₀ (96h) 0,10 mg/l (trota)

Tossicità per gli uccelli: Acuta Orale DL₅₀ > 50 mg/kg (polli)



13. Osservazioni sullo smaltimento

Se il prodotto è solido si può smaltire in discarica la cui tipologia deve essere individuata secondo i criteri previsti.

14. Informazioni sul trasporto

La materia non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla normativa

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Nessuna simbologia di pericolo.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria a patto che i risultati della valutazione dei rischi dimostrino che vi è solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinquies comma 1 del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002 sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R25	TOSSICO PER INGESTIONE.
R28	MOLTO TOSSICO PER INGESTIONE.
R48/22	NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI ALLA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INGESTIONE.
R48/25	TOSSICO: PERICOLO DI GRAVI DANNI ALLA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INGESTIONE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXVIII adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

CAPITOLI REVISIONATI:

02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16

1° emissione novembre 1995

1° revisione luglio 2000